



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

## **Ipotesi di Accordo per la ripartizione delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per le aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e del Fondo Retribuzione di Posizione e di Risultato per l'area EP – anno 2025 –**

Il giorno 26 novembre 2025, presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dal Delegato alle Relazioni Sindacali Prof. Luigi Burroni e dal Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie nella persona del Coordinatore Dott. Giuseppe Pieraccini

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

FLC CGIL nella persona del Segretario Dott.ssa Silvia Sorri

CISL FSUR nella persona della Delegata Dott.ssa Caterina Palazzo

Federazione GILDA UNAMS nella persona del Segretario Sig. Emiliano Chiezzi

SNALS CONFSAL, nella persona del Segretario Dott.ssa Francesca Giannini

Le parti

### VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008 e il successivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto università per il biennio economico 2008-2009 del 12 marzo 2009;

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2019-2021 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 18 gennaio 2024 ed in particolare gli artt. 8, 81, 120 e 122;

- *il Contratto Collettivo Integrativo*, siglato in data 6 novembre 2025, di seguito denominato CCI;

### PRESO ATTO



- che la costituzione dei Fondi ex art. 119 (FONDO DELLE AREE OPERATORI, COLLABORATORI E FUNZIONARI) e ex art. 121 (FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DELL'AREA EP) del CCNL 2019-2021 per l'anno 2025 è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 10 settembre 2025.

**FONDO 2025- ART. 119 CCNL 2019-2021**

- 1) Alle **Progressioni economiche** del personale delle aree operatori, collaboratori e funzionari (PEA) è destinato l'importo di **€ 364.850,00**, corrispondente all'attribuzione dei seguenti "differenziali stipendiali":

Area dei	n. "Differenziali stipendiali" attribuibili	Importo singolo "Differenziale stipendiale"	Importo necessario
Operatori	5	1.200	6.000
Collaboratori	151	1.350	203.850
Funzionari	100	1.550	155.000
Totale			<b>364.850</b>

Le eventuali somme residue delle progressioni economiche 2025 andranno ad incrementare le risorse finalizzate all'erogazione dei premi correlati alla *Performance* organizzativa e alla valutazione individuale per le aree per l'esercizio finanziario 2025.

I criteri per le PEA 2025 sono individuati nel CCI sottoscritto in data 6 novembre 2025.

- 2) Alle **Posizioni organizzative e professionali** è destinato l'importo di **€ 270.000,00**, con possibilità di rimodulazione con le risorse di cui al punto 3) in caso di necessità.

I criteri generali per la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa e professionale, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità sono stabiliti in sede di confronto; tale indennità è compresa tra €1.033,00 e € 7.000,00 (13 mensilità).

L'eventuale residuo di tale importo sarà destinato alla retribuzione della Performance organizzativa e della valutazione individuale per le aree per l'esercizio finanziario 2025.

- 3) Alle **Indennità di specifiche responsabilità** è destinato l'importo di **€ 30.000,00**, con possibilità di rimodulazione con le risorse di cui al punto 2) in caso di necessità.

I criteri per la determinazione delle suddette indennità sono individuati nel predetto CCI.

L'eventuale residuo di tale importo sarà destinato alla retribuzione della Performance organizzativa e della valutazione individuale per le aree per l'esercizio finanziario 2025.

- 4) Alle altre indennità previste dal titolo IV del CCI vigente sono destinati i seguenti importi:

- **Indennità di reperibilità € 15.000,00** (ragionevole stima);
- **Indennità di turno € 1.328,00** (ragionevole stima);
- **Indennità di autista € 9.680,00** (ragionevole stima);
- **Indennità mensile accessoria € 2.300.000,00** (ragionevole stima).

I criteri di corresponsione delle predette indennità sono individuati nel CCI.



L'eventuale residuo di tale importo sarà destinato alla retribuzione della *Performance* organizzativa e della valutazione individuale per le aree per l'esercizio finanziario 2025.

- 5) All'erogazione delle risorse incrementalì per la **valorizzazione del PTA** (Legge 30 dicembre 2021, n. 234 — art.1, comma 297, lett. b) – ART. 81, lett. t), i cui criteri sono stabiliti dall'accordo siglato il 3 luglio 2024, sono destinati **€ 545.618,00**.
- 6) In applicazione del CCI, è destinato alla **Performance organizzativa e alla valutazione individuale** l'importo di **€ 826.661,00** (ragionevole stima), corrispondente all'importo del fondo certificato per l'anno 2025 decurtato di quanto destinato agli altri istituti del trattamento accessorio.

In applicazione del CCNL vigente (art. 120 comma 3), sono destinati alla *performance* organizzativa una quota pari al 10% del fondo delle risorse dedicate, riservando alla valutazione individuale la quota del 90%.

Inoltre, a valere sulla quota di ripartizione della valutazione individuale, verrà remunerato anche il “bonus delle eccellenze” per il personale delle Aree, con le modalità previste dal CCI.

<b><u>Importo Fondo Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari 2025 da ripartire</u></b>	<b><u>€ 4.363.137,00</u></b>
PEA	364.850,00
Indennità di specifiche responsabilità	30.000,00
Posizioni organizzative e professionali	270.000,00
IMA	2.300.000,00
Autisti	9.680,00
Turno	1.328,00
Reperibilità	15.000,00
Valorizzazione Personale	545.618,00
Performance Organizzativa	82.666,00
Valutazione Individuale (comprensivo di Bonus delle Eccellenze)	743.995,00
<i>Totale Ripartito</i>	<i>€ 4.363.137,00</i>
Destinazioni ancora da regolare in sede di contrattazione integrativa	0

- 7) In applicazione del comma 11 art. 109 CCNL 18 gennaio 2024, l'indennità di Posizione organizzativa e professionale nonché i premi correlati alle *performance* per il personale delle Aree con rapporto di lavoro a tempo parziale sono erogati per intero, pertanto in misura non proporzionale al regime orario adottato (come previsto dall'art. 24 del CCI).



**FONDO 2025- ART. 121 CCNL 2019-2021**

- 8) Alle **Progressioni economiche** del personale EP (PEA) è destinato l'importo di **€ 35.200,00** che consentirà l'attribuzione del “differenziale stipendiale” a n. 16 unità di personale.

Le eventuali somme residue delle progressioni economiche 2025 andranno ad incrementare le risorse finalizzate all'erogazione della retribuzione di risultato del personale dell'Area EP per l'esercizio finanziario 2025.

I criteri per le PEA 2025 sono individuati nel CCI sottoscritto in data 6 novembre 2025.

- 9) Alla **Retribuzione di risultato** per il personale dell'Area EP è stimato di destinare **€ 211.891,00**. I criteri per la determinazione dei valori retributivi correlati ai risultati ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati sono individuati nel CCI.

In applicazione del predetto CCI, l'articolazione della retribuzione di risultato al personale dell'Area EP è la seguente, da erogare a seguito di valutazione e correlata all'effettiva percentuale di valutazione conseguita, correlata al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alle altre componenti da SMVP:

<i>Colonna A</i>	<i>Colonna B</i>
<i>Fascia</i>	<i>% base collegata ad obiettivi</i>
Fascia 1	
Fascia 2	
Fascia 3	
Fascia 4	
Fascia base	10%

Per la remunerazione delle sopra riportate percentuali, comprensive delle quote per gli incarichi *ad interim*, si stima un utilizzo di **€ 74.572,00**.

Inoltre, lo stesso CCI prevede che la percentuale di risultato, come sopra determinata, sarà integrata, al massimo di un ulteriore 20%, in caso di disponibilità di eventuali residui esistenti, ad eccezione degli importi già destinati ad altra finalità; si stima che detta quota sia pari a **€ 136.261,00**.

La quota del fondo destinata alla retribuzione di risultato remunererà anche il “Bonus delle Eccellenze” per il personale dell'Area EP, secondo le modalità previste dal CCI, stimata nella quota massima di **€ 1.058,00**.

- 10) All'erogazione delle risorse incrementalari per la **valorizzazione del PTA** (Legge 30 dicembre 2021, n. 234 — art.1, comma 297, lett. b) – art. 81, lett. t), i cui criteri sono stabiliti dall'accordo siglato il 3 luglio 2024, sono destinati **€ 30.830,00**.



**Stima Quadro riepilogativo utilizzo - Fondo personale Area EP 2025**

<b>Totale fondo 2025 certificato</b>	<b>€ 1.924.035,00</b>
<b>Destinazioni regolate dal presente accordo</b>	
PEA	35.200,00
Retribuzione di Posizione (ragionevole stima)	682.802,00
Retribuzione Risultato 10% e quote ad interim - quota min prevista da CCNL (ragionevole stima)	74.572,00
Retribuzione di Risultato eccedente il 10% e Bonus (ragionevole stima)	137.319,00
Valorizzazione Personale	30.830,00
<b>Totale Ripartito</b>	<b>960.723,00</b>
<b>Risorse ancora da contrattare</b>	<b>963.312,00</b>

- 11) La ripartizione del Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP sarà oggetto di revisione qualora vengano variate e/o integrate le Posizioni in assetto, le Fasciazioni della retribuzione di posizione e le percentuali da erogare per la retribuzione di Risultato.
- 12) In applicazione del comma 11 art. 109 CCNL 18 gennaio 2024, i trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi correlati alla retribuzione di risultato per il personale dell'Area EP con rapporto di lavoro a tempo parziale sono erogati per intero, pertanto in misura non proporzionale al regime orario adottato (come previsto dall'art. 24 del CCI).

\*\*\*

Gli eventuali residui degli importi destinati ai vari istituti saranno destinati alla retribuzione della *Performance* organizzativa e della valutazione individuale per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e alla retribuzione di risultato per il personale dell'Area EP per l'anno corrente.

Gli eventuali scostamenti, positivi o negativi, dovuti a successiva certificazione del fondo per evidenze a consuntivo o per altre motivazioni che interverranno, confluiranno nella quota destinata alla retribuzione della *Performance* organizzativa e della valutazione individuale per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e alla retribuzione di risultato per il personale dell'Area EP per l'anno corrente.



A consuntivo, le eventuali quote residue del fondo risorse decentrate del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, che non siano correlate a valutazioni non piene, alimenteranno i premi destinati alla *Performance* organizzativa e alla valutazione individuale di detto personale per l'anno seguente (art 27 CCI).

Con riferimento alle somme destinate alla retribuzione di risultato e al “bonus delle eccellenze” (per il personale dell'Area EP), a consuntivo, le eventuali quote residue, che non siano correlate a valutazioni non piene, alimenteranno la retribuzione di risultato per l'anno seguente (art.27 CCI).

La presente ipotesi di accordo sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, previa acquisizione del previsto parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

\*\*\*

#### **La delegazione di parte pubblica**

Delegato alle Relazioni Sindacali  
Prof. Luigi Burroni

\_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_

Direttore Generale  
Dott. Marco Degli Esposti

\_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_

#### **Le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'Ateneo,**

nella persona del Coordinatore dell'RSU  
Dott. Giuseppe Pieraccini

\_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_

#### **Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,**

FLC/CGIL  
nella persona della Segretaria  
Dott.ssa Silvia Sorri

\_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_

CISL FSUR  
nella persona della Delegata  
Dott.ssa Caterina Palazzo

\_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Federazione GILDA UNAMS  
nella persona del Segretario  
Sig. Emiliano Chiezzi

\_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_

SNALS CONFSAL  
nella persona del Segretario  
Dott.ssa Francesca Giannini

\_\_\_\_\_ f.to \_\_\_\_\_



## DICHIARAZIONE A VERBALE

La scrivente FGU GILDA UNAMS Università di Firenze dichiara che la firma dell'ipotesi dell'accordo sulla ripartizione del Fondo 2025 OCF ed EP avverrà solo per evitare danni ai colleghi che hanno maturato il diritto per la PEA 2025. Non si tratta di una condivisione della linea politica dell'Amministrazione, né di un consenso alle modalità con cui viene gestita la distribuzione delle risorse. Accetteremo esclusivamente una soluzione equilibrata e non penalizzante, comunque contenuta entro il limite massimo previsto dall'accordo vigente.

Oltre tale soglia, la nostra posizione è di assoluta indisponibilità.

Rileviamo nuovamente che non vi sia un'equa distribuzione delle risorse fra personale tecnico-amministrativo-bibliotecario ed altre componenti dell'ateneo, e che diverse soluzioni, da questa OS in più occasioni suggerite per reperire fondi aggiuntivi — concrete e già applicate in altri Atenei — non sono state adottate.

La disponibilità che concediamo oggi è l'ultima. Si sottolinea che, a partire da oggi, pretendiamo non solo il reperimento di risorse aggiuntive, ma anche il pieno rispetto degli accordi già sottoscritti.

La presente dichiarazione deve essere allegata al verbale ed è parte integrante dell'ipotesi di accordo sottoscritto.

Firenze, 26 novembre 2025

Il Segretario  
 FGU GILDA UNAMS  
 Università di Firenze  
 Emiliano Chieffi